

**FASE DI ALLERTA ED ATTENZIONE, IL CONSORZIO DI BONIFICA DI
PIACENZA HA ATTIVATO LA FUNZIONALITÀ DEI PROPRI IMPIANTI E
PRESIDIA LE ZONE NEURALGICHE**

*Tecnici e personale specializzato al lavoro h24 per la sorveglianza delle operazioni di
smaltimento delle acque*

Piacenza, 12 novembre 2014 – Nel corso della giornata odierna il **Consorzio di Bonifica di Piacenza ha attivato la funzionalità dei suoi impianti grazie ai propri tecnici ed al personale specializzato che**, con osservazioni dirette e continue delle condizioni meteorologiche e dell’innalzamento di livello del fiume Po, **presidiano le zone neuralgiche della provincia**. L’avviamento degli impianti si è reso necessario a seguito degli avvisi di allerta meteo da parte dei tecnici di ARPA e degli uomini della Protezione civile che hanno comunicato l’inizio della “fase di allerta ed attenzione”.

Nella zona della **Val Tidone** è operativo l’impianto idrovoro di Casino Boschi, nel comune di Sarmato, per lo scarico e lo smaltimento delle acque di pianura nel fiume Po; qui il Consorzio ha avviato la fase di sorveglianza notturna dell’impianto attivando la reperibilità delle proprie squadre di pronto intervento.

Nel comprensorio della **Val Trebbia** e della città di **Piacenza** la messa in funzione degli impianti idrovori di Finarda e Armalunga sta consentendo il deflusso rispettivamente delle acque cittadine e dell’area suburbana nordorientale di Piacenza; anche qui la fase di prevenzione è stata avviata con la sorveglianza notturna degli impianti e la reperibilità delle squadre di pronto intervento. Nella mattinata di domani è prevista l’installazione della motopompa nella zona di **Calendasco**.

Nella Zona del **Basso Piacentino** sono in funzione gli impianti idrovori di Zerbio e di Fossadello di Caorso, per lo scolo delle acque della pianura retrostante nel fiume Po. La motopompa di emergenza è già stata posizionata, pronta all’attivazione qualora se ne verificasse la necessità. La sorveglianza notturna degli impianti e la reperibilità delle squadre di pronto intervento consentono un controllo completo del territorio, così come nel comprensorio della **Val d’Arda**.

In allerta infine anche il personale specializzato delle dighe del **Molato** in val Tidone e di **Mignano** in val d’Arda, ma i livelli di entrambi gli impianti non destano al momento situazioni preoccupanti. L’Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica di Piacenza sarà comunque attivo sino alla conclusione della fase emergenziale di allerta.

**UFFICIO STAMPA
Andrea Gavazzoli**